

DESK ASSISTENZA E TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E OSTACOLI AL COMMERCIO

Desk Istanbul



20
22



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITCA 
ITALIAN TRADE AGENCY



Italian Trade Commission

Agenzia ICE di Istanbul

Lutfi Kirdar Uluslararası Kongre Ve Sergi Sarayı Darulbedai Cad. N. 4
34367, Istanbul (Turchia)

+ 0090212/3730300

+ 0090212/2418223

istanbul@ice.it

Responsabile: Dott. RICCARDO LANDI

Layout grafico e impaginazione

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Ufficio Coordinamento Promozione del Made in Italy

Nucleo Grafica@ice.it | Vincenzo Lioi & Irene C. Luca

INDICE

INTRODUZIONE	5	IL DIRITTO D'AUTORE IN TURCHIA	27
<hr/>		<hr/>	
IL BREVETTO IN TURCHIA	7	La normativa di riferimento	28
<hr/>			
La normativa di riferimento	8	LE INDICAZIONI GEOGRAFICHE	33
<hr/>		<hr/>	
IL MARCHIO IN TURCHIA	17	Le indicazioni geografiche	34
<hr/>			
La normativa di riferimento	18		

INTRODUZIONE

I diritti di proprietà intellettuale, concessi ai proprietari di innovazioni artistiche, commerciali oppure tecniche, sono regolati con due leggi principali in Turchia: Legge sulle opere intellettuali e di arte N. 5846 e Legge sulla proprietà intellettuale N.6769.

Considerando i lavori di armonizzazione della legislazione locale con l'acquis europeo, la Turchia ha adottato le norme generali vigenti in Unione Europea per la protezione dei diritti d'autore, marchi, brevetti, modelli di utilità, disegni ed indicazioni geografiche. La presente guida è stata redatta allo scopo di fornire uno strumento semplice e di pronta consultazione in materia di proprietà intellettuale in Turchia.

IL BREVETTO IN TURCHIA

IL BREVETTO

L'invenzione e modello di utilità definiscono creazioni intellettuali a contenuto tecnologico che prescindono dalla loro appartenenza ad uno qualsiasi dei settori della tecnologia e la cui portata è quindi di carattere generale e tendenzialmente riferibile a tutti i settori. L'invenzione è comunemente definita come "idea di soluzioni di un problema tecnico" mentre i modelli di utilità sono "nuovi trovati destinati a conferire particolare efficacia o comodità di applicazione o di impiego intervenendo sulla forma delle macchine o parti di esse, degli strumenti, degli utensili e degli oggetti di uso in genere".

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa turca per i brevetti e modelli di utilità è la Legge N.6769 (sostituendo il Decreto-legge 551/95). La Legge è entrata in vigore il 10 gennaio 2017 unendo in un'unica legge diverse normative riguardanti diversi diritti di proprietà intellettuale. La legge è parallela alle normative europee ed è conforme alla legge nazionale e alla Convenzione sul brevetto europeo in materia di brevetti.

Oltre alle normative nazionali, la Turchia è anche parte di convenzioni internazionali come:

- Trattato di Washington del 1970 (Patent Cooperation Treaty)
- Regolamento di attuazione del Patent Cooperation Treaty
- Convenzione Europea sui Brevetti del 1972
- Regolamento di attuazione della Convenzione Europea sui Brevetti
- Accordo di Strasburgo relativo alla Classificazione Internazionale dei Brevetti del 1971
- Accordi TRIPs
- Convenzione di Parigi

Come è possibile ottenere tutela del Brevetto in Turchia

L'ordinamento turco tutela le invenzioni industriali attraverso un brevetto e un certificato di modello di utilità, che

si esplica nella facoltà esclusiva di attuare l'invenzione e di trarne un profitto. La domanda di brevetto o certificato di modello di utilità deve essere presentata in conformità con le norme vigenti ed all'organo competente in base ai requisiti di brevettabilità descritti in dettaglio di seguito.

Organi competenti per la registrazione

Il brevetto per invenzioni industriali e il certificato per modelli di utilità vengono rilasciati dall'Ufficio di Brevetti e Marchi (UBM).

Ufficio Turco di Brevetti e Marchi

Indirizzo: Hipodrom Caddesi No:13 (06560) Yenimahalle/ANKARA

Telefono: (0312) 303 1 303

E-Mail: contact@turkpatent.gov.tr

Tipologie di Brevetto

Brevetto locale:

La Legge N. 6769 disciplina due tipi di brevetto:

- Brevetto ordinario che tutela l'invenzione per 20 anni
- Modello di utilità che tutela l'invenzione per 10 anni.

La stessa legge ha abolito il sistema del brevetto senza esame che tutelava l'invenzione per 7 anni e che veniva rilasciato senza un esame dettagliato.

Brevetto internazionale

Se si desidera tutelare un'invenzione in più giurisdizioni, la registrazione effettuata in base al Trattato di cooperazione in materia di brevetti può essere tutelata anche negli stati membri al fine di facilitare e rendere più economica tale registrazione.

Oltre la domanda nazionale e il Trattato di cooperazione in materia di brevetti, il richiedente ha la possibilità di fare una domanda in base alla Convenzione sulla Concessione dei Brevetti Europei con un'unica domanda e per una protezione nei paesi membri, tra cui la Turchia.

Requisiti di brevettabilità

I brevetti vengono rilasciati da UBM sul presupposto che l'invenzione include tre requisiti fondamentali e che;

- sia nuova (requisito della novità);
- implichi un'attività inventiva (requisito della non ovvietà);
- possa avere una applicazione industriale (requisito della utilità);

Per i modelli di utilità il secondo requisito (attività inventiva) non viene richiesto da UBM.

Documenti a corredo della domanda

- Modulo di domanda su formato rilasciato dall'UBM;
- descrizione dell'invenzione in 3 copie;
- disegni tecnici dell'invenzione (ove richiesto);
- indicazione delle caratteristiche tecniche dell'invenzione per la quale è richiesta la protezione;
- ricevuta di pagamento della tassa per il rilascio del brevetto e/o del certificato;
- documento di sintesi dell'invenzione.

Si precisa inoltre che l'UBM ha introdotto un servizio on-line con firma digitale per la presentazione delle domande (servizio che presuppone l'ottenimento dell'abilitazione dell'UBM).

Chi può presentare la domanda di Brevetto

Il diritto di presentare la domanda di Brevetto spetta all'inventore (o suoi successori) e questo diritto può essere trasferito a terzi. Nel caso in cui l'invenzione sia realizzata congiuntamente, la domanda dovrebbe essere presentata congiuntamente a meno che non ci sia un accordo al contrario.

Domanda di Brevetto: Domanda temporanea e Domanda ordinaria

La Legge N.6769 consente solo ad una domanda ordinaria.

La procedura internazionale PCT

Il sistema di brevettazione internazionale ha la funzione di facilitare la protezione dell'invenzione in più paesi mediante deposito di una sola domanda internazionale di brevettazione specificandone per quali paesi intende conseguire il brevetto. In base alla domanda, un'apposita organizzazione (nazionale o internazionale) compie una ricerca documentata nei paesi indicati della tecnica relativo a quell'invenzione. Sulla base di queste indagini, l'inventore è in

grado di valutare la reale portata della sua invenzione e di decidere se è il caso di far proseguire la procedura con la trasmissione della documentazione agli uffici dei singoli paesi per i quali è richiesto il brevetto. Ciascuno di tali paesi rilascia poi distinti brevetti nazionali sulla base della propria legislazione.

Il soggetto interessato dovrà presentare all'UBM un apposito modulo di domanda PCT corredata della documentazione necessaria per il rilascio del brevetto e dovrà altresì versare i diritti fissi (si veda tabella). Dopodiché, si seguiranno gli steps procedurali che possono sintetizzarsi in:

- UBM valuta la domanda e comunica al richiedente la conformità o meno della stessa;
- il richiedente versa le tasse/diritti fissi;
- UBM disamina, su richiesta del richiedente, il rapporto di ricerca internazionale emesso fuori dal territorio turco nel termine di 15 mesi dalla presentazione della domanda;
- la domanda viene pubblicata entro 18 mesi;
- UBM elabora un report di valutazione il cui esito potrà essere positivo (viene concesso il brevetto) ovvero negativo (rigetto della domanda).

Iter d'esame della domanda

I soggetti interessati, sia persone fisiche sia persone giuridiche di diritto turco oppure aventi domicilio o stabile organizzazione sul territorio della Repubblica di Turchia, i soggetti intitolati a fare una domanda in base alla Convenzione di Parigi ovvero le persone fisiche e giuridiche originarie di paesi che consentono ai cittadini turchi la tutela di diritti di proprietà intellettuale, potranno presentare all'UBM la domanda per il rilascio del brevetto o del certificato per modelli di utilità. La principale differenza tra il brevetto e il modello di utilità riguarda la durata della protezione e l'esame di attività inventiva.

In seguito alla presentazione della domanda, l'iter d'esame è composto da:

- Esame formale di UBM
- Richiesta di esame in ricerca e il rapporto di esame di ricerca
- Pubblicazione
- Raccolta delle opinioni dei terzi sulla domanda
- Richiesta di esame
- Notifiche durante l'esame e il rapporto di esame
- Pubblicazione del brevetto

- Raccolta delle opposizioni alla pubblicazione del brevetto

Durata dell'iter di registrazione

In linea di massima la durata dell'iter di registrazione è 3-4 anni per il brevetto e 1 anno per i modelli d'utilità.

Durata del Brevetto

Il brevetto garantisce una protezione di 20 anni dalla data della domanda e tale periodo non può essere prorogato.

La durata del certificato di modello di utilità è 10 anni non prorogabile.

Quanto costa brevettare per anno 2022

Voce	Diritti fissi (Lire Turche)
Trasmissione Domanda	75 TL
Trasmissione Domanda con priorità per ciascuna domanda	160 TL
Pubblicazione del fascicolo rivisto di un brevetto europeo dopo l'opposizione	1.935 TL
Pubblicazione del fascicolo corretto di un brevetto europeo	1.470 TL
Richiesta per l'ottenimento di una proroga aggiuntiva	170 TL
Preparazione di un documento di priorità	400 TL
Preparazione del certificato di brevetto	540 TL
Preparazione del certificato di brevetto aggiuntivo	540 TL
Registrazione e pubblicazione del trasferimento	905 TL
Registrazione e pubblicazione delle licenze	360 TL
Registrazione e pubblicazione della fusione, divisione	590 TL
Registrazione e pubblicazione della proposta del trasferimento	50 TL

Voce	Diritti fissi (Lire Turche)
Registrazione della successione e trasferimento	905 TL
Registrazione del pegno / garanzia	905 TL
Preparazione una copia autenticata del certificato di brevetto	410 TL
L' Ispezione in loco del file di brevetto	30 TL
Annualità della registrazione per 2.anno	530 TL
Annualità della registrazione per 3.anno	540 TL
Annualità della registrazione per 4.anno	640 TL
Annualità della registrazione per 5.anno	950 TL
Annualità della registrazione per 6.anno	1.080 TL
Annualità della registrazione per 7.anno	1.205 TL
Annualità della registrazione per 8.anno	1.350 TL
Annualità della registrazione per 9.anno	1.470 TL
Annualità della registrazione per 10.anno	1.610 TL
Annualità della registrazione per 11.anno	1.830 TL
Annualità della registrazione per 12.anno	2.130 TL
Annualità della registrazione per 13.anno	2.460 TL
Annualità della registrazione per 14.anno	2.785 TL
Annualità della registrazione per 15.anno	3.210 TL
Annualità della registrazione per 16.anno	3.510 TL

Voce	Diritti fissi (Lire Turche)
Annualità della registrazione per 17.anno	3.900 TL
Annualità della registrazione per 18.anno	4.170 TL
Annualità della registrazione per 19.anno	4.400 TL
Annualità della registrazione per 20.anno	4.590 TL
Trasmissione domanda PCT	1.130 TL
Pubblicazione dei reclami di un brevetto europeo	2.895 TL
Pubblicazione del fascicolo di un brevetto europeo	4.640 TL
Richiesta per l'ottenimento di una proroga per il deposito in lingua turca del fascicolo di un brevetto europeo	2.625 TL

Tipologie di violazioni

I casi che costituiscono una violazione del brevetto:

- L'imitazione di prodotti coperti da tutela brevettuale;
- La vendita, distribuzione, la messa in commercio, l'importazione di prodotti che sono imitazioni di quelli coperti da tutela;
- Lo sfruttamento del diritto brevettuale (distribuzione, produzione, vendita etc.) senza il consenso del titolare;
- La violazione del contenuto del contratto di licenza ovvero sua cessione senza consenso;
- La reticenza nel fornire informazioni circa la provenienza /origine dei prodotti contraffatti.

Azioni a tutela delle violazioni

Il titolare del diritto di brevetto potrà adire le sezioni specializzate dei tribunali civili competenti al fine di ottenere:

- provvedimenti cautelari volti ad interrompere l'azione lesiva;
- cessazione dell'azione lesiva;
- il risarcimento dei danni sofferti (patrimoniali e morali);

- il sequestro dei beni oggetto di violazione del diritto di brevetto;
- assegnazione dei prodotti e beni strumentali usati per la produzione dei beni contraffatti;
- la pubblicazione delle sentenze di condanna

L'azione civile si prescrive in 1 anno dalla conoscenza del fatto lesivo ovvero in 10 anni da quando è stata commessa la violazione.

Trasferimento tecnologico

I brevetti e i modelli di utilità sono liberamente trasferibili sia fra vivi sia mortis causa e possono formare oggetto di diritti reali di usufrutto, di garanzia, di esecuzione forzata e di espropriazione, pegno e ipoteca. Perché questi atti abbiano efficacia nei confronti di terzi è necessario, però, che gli stessi vengano registrati presso il Registro Brevetti in Turchia. Inoltre, la domanda e/o il diritto all'uso di brevetto/i o modello di utilità possono anche essere oggetto di un contratto di licenza.

Il trasferimento di un brevetto o modello di utilità è soggetto ad un contratto specifico dinanzi un notaio turco e registrazione presso l'UBM.

IL MARCHIO IN TURCHIA

IL MARCHIO

Il marchio è il segno distintivo dei beni e servizi offerti dall'imprenditore nell'esercizio della propria attività d'impresa. Le parole, lettere, numeri, forme, suoni e colori, compresi nomi e cognomi, la loro combinazione e anche la forma o l'imballaggio dei prodotti possono essere registrati come marchi.

I soggetti interessati, sia persone fisiche sia persone giuridiche aventi domicilio o stabile organizzazione sul territorio della Repubblica di Turchia, ovvero appartenenti a Paesi membri del WTO o firmatari di accordi bilaterali con la Turchia ovvero i soggetti che abbiano già registrato il marchio in conformità alle convenzioni di Parigi e Berna, potranno presentare all'UBM la domanda di registrazione del marchio.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa turca per i marchi è la Legge N.6769 (sostituendo il Decreto Legge 556/95). La Legge è entrata in vigore il 10 gennaio 2017 unendo in un'unica legge diverse normative riguardanti diversi diritti di proprietà intellettuale. La legge è parallela a l'acquis europeo.

Oltre alle normative nazionali, la Turchia è anche parte di convenzioni internazionali come;

- Accordo di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi
- Accordo Sul Diritto Dei Marchi
- Protocollo Madrid 1989
- Accordo Madrid 1891
- Accordo di Nizza Classificazione Internazionale Dei Prodotti e Dei Servizi
- Accordi TRIPs
- Convenzione di Parigi

Come è possibile ottenere tutela di un Marchio italiano in Turchia

La tutela del marchio avviene attraverso il deposito e la registrazione dello stesso presso l'Ufficio Brevetti e Marchi (UBM) ovvero mediante deposito della domanda secondo la procedura in base al Protocollo di Madrid.

Il dipartimento marchi dell'UBM provvederà a rilevare l'esistenza di eventuali ragioni di rigetto della domanda. Se non sussisteranno motivi di diniego, la domanda verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale Marchi. Entro tre mesi dalla pubblicazione, terzi interessati potranno presentare domanda di opposizione alla registrazione adducendo ai motivi di cui al paragrafo seguente. In mancanza di opposizione il marchio verrà registrato definitivamente.

La disciplina di cui al Protocollo di Madrid consente di ottenere con un'unica procedura un marchio unitariamente regolato e tutelato in tutti i paesi firmatari del Protocollo. Il richiedente potrà, infatti, inoltrare la domanda di registrazione del marchio tramite l'Ufficio Internazionale della WIPO a Ginevra indicando i paesi nei quali la registrazione viene richiesta (devono essere parti contraenti del Protocollo di Madrid). Successivamente la WIPO inserirà il marchio nel Registro Internazionale trasmettendo la pratica ai paesi designati affinché provvedano alla registrazione. Ogni paese esaminerà, poi, la richiesta secondo la propria legislazione domestica.

Organi competenti per la registrazione

L'organo competente per la registrazione dei marchi è l'Ufficio di Brevetti e Marchi (UBM).

Tipologie di Marchi

I marchi registrabili in Turchia sono:

- Marchi ordinari,
 - Marchi di prodotti
 - Marchi di servizi
- Marchi collettivi,
- Marchi di garanzia.

Il marchio collettivo si distingue dal marchio ordinario, in quanto titolare del marchio collettivo è un soggetto (ad esempio un consorzio o un'associazione) che svolge la funzione di garantire l'origine, la natura o la qualità di determinati prodotti ai consumatori. Tale marchio non viene utilizzato dall'ente che ne ha ottenuto la registrazione, bensì è concesso in uso alle imprese associate (le quali potranno affiancargli anche il marchio individuale) che dovranno essere individuate al momento della presentazione della domanda di registrazione del marchio.

Il marchio di garanzia è quel marchio che viene utilizzato per garantire la qualità, l'origine geografica, i metodi di produzione e le caratteristiche comuni di determinati beni e servizi. Con il marchio di garanzia si è voluto certificare l'intera filiera produttiva affinché l'importanza del marchio non fosse attribuita ai prodotti di coloro che non rispondono ai requisiti contenuti nel regolamento d'uso (diversamente da quanto previsto per i marchi

collettivi non è richiesta l'individuazione di coloro che sono legittimati all'uso, atteso il compito del titolare del marchio a verificare l'esistenza dei requisiti).

Cosa è registrabile come Marchio

Un segno distintivo, che sia:

- Una lettera, un numero o una combinazione di numeri e lettere;
- Una parola;
- Un nome di una persona;
- Una forma (anche in 3D),
- Una voce (se dimostrabile sul registro);
- Un colore;

è registrabile come un marchio in Turchia.

Cosa NON è registrabile come Marchio

Conformemente all'art. 5 della Legge 6769, non possono essere oggetto di registrazione:

- I segni che non vengono definiti come un marchio secondo l'art.4 della Legge 6769;
- I segni che sono identici o confondibili ad altri già registrati;
- i segni che non hanno carattere distintivo;
- i segni usati per rappresentare associazioni di professionisti ovvero di categoria dei lavoratori;
- le forme imposte dalla natura stessa del prodotto,

quelle necessarie per ottenere un risultato tecnico e quelle che danno un valore sostanziale al prodotto;

- i marchi che potrebbero trarre in inganno il pubblico circa la natura, qualità e origine del bene o del servizio;
- i marchi che rappresentano simboli religiosi;
- i segni e le parole contrarie all'ordine pubblico ed al buon costume;
- stemmi o altri segni protetti da convenzioni internazionali;
- i segni di una denominazione geografica,
- aromi e fragranze (siccome non sono dimostrabili nel registro), non possono essere registrati come marchi.

Forme di tutela del Marchio

La registrazione di un marchio garantisce un periodo di tutela in base alla Legge 6769 per 10 anni a far data dal deposito della domanda di registrazione. È possibile rinnovare la registrazione per ulteriori periodi di 10 anni purché la domanda di rinnovo venga presentata 6 mesi prima del termine del periodo di tutela.

La tutela del marchio non registrato avviene nell'ambito delle disposizioni in materia di competizione sleale del Codice Commerciale Turco (TCC).

Iter d'esame

I soggetti interessati, sia persone fisiche sia persone giuridiche di diritto turco oppure aventi domicilio o stabile organizzazione sul territorio della Repubblica di

Turchia, i soggetti intitolati a fare una domanda in base alla Convenzione di Parigi ovvero le persone fisiche e giuridiche originarie di paesi che consentono ai cittadini turchi la tutela di diritti di proprietà intellettuale, possono presentare all'UBM la domanda per la registrazione di marchio. La domanda della registrazione di marchio deve essere presentata elettronicamente tramettendo i documenti richiesti al sistema dell'UBM. La data della domanda è la data, l'ora e il minuto in cui l'UBM riceve la domanda sul sistema elettronico.

In seguito alla presentazione della domanda, l'iter d'esame è composto da:

- Esame formale dell'UBM
- Esame in base all'art.5 della Legge 6769 per motivi di rigetto
 - Opposizione alla decisione dell'UBM
- Pubblicazione
- Raccolta delle opposizioni dei terzi sulla domanda
- Decisione sulla registrazione
 - Opposizione alla decisione dell'UBM
- Registrazione

Durata dell'iter di registrazione

La procedura di registrazione del marchio può durare circa 10-12 mesi (salvo i casi di rigetto).

Quanto costa registrare il Marchio

Di seguito presentiamo un quadro sinottico dei costi relativi alla procedura di registrazione del marchio:

Voce	Diritti Fissi (Lire Turche)
Domanda per singola classe	380 TL
Domanda per ogni classe aggiunta	380 TL
Registrazione di trasferimento	905 TL
Registrazione della domanda per diritto di priorità	420 TL
Registrazione della licenza e rinnovo della licenza	1.330 TL
Registrazione del pegno	905 TL
Registrazione della transazione di eredità	905 TL
Preparazione di una lista di classificazione	265 TL
Preparazione di un documento di priorità	420 TL
L'attività della fusione, divisione	930 TL
Opposizione alle domande di registrazione	250 TL
Emissione certificato di registrazione	390 TL
Registrazione del marchio	1.020 TL
Domanda di rinnovo del Marchio (6 mesi prima la scadenza)	1.280 TL
Domanda di rinnovo del Marchio (6 mesi dopo la scadenza)	2.500 TL
Domanda di rinnovo parziale del Marchio	1.280 TL
Notificazione della domanda di marchio internazionale all'OMPI ai sensi del Protocollo di Madrid	600 TL
Divisione domanda di Marchio	890 TL
Revisione della domanda di riconoscimento	7.520 TL

Documenti a corredo della domanda

- Modulo di domanda su formato rilasciato dall'UBM;
- modello del marchio da registrare (dimensioni 5x5cm - max 7x7cm, 300 DPI risoluzione);
- ricevuta di pagamento per la registrazione;
- Specifica tecnica redatta secondo le condizioni previste dal regolamento, nelle domande di marchio comune o marchio di garanzia.
- Se c'è una richiesta di diritto di priorità, la ricevuta di pagamento per la priorità.

Secondary meaning

La normativa turca non prevede un regolamento specifico per "secondary meaning" mentre il concetto appare nei precedenti della Corte di Cassazione. L'UBM non consente alla registrazione di un segno generico in base all'utilizzo del marchio, quindi, una registrazione del segno "Puro" per un prodotto agricolo oppure cotone, non sarebbe consentito. Dall'altra parte, un segno generico è registrabile per un prodotto o servizio se non descrive la natura o la qualità di un prodotto o servizio. Nel caso in cui, il marchio diventa associato con il prodotto o servizio, il titolare del marchio può utilizzare l'argomento che il significato del marchio è diventato il nome del prodotto o servizio per rafforzare la posizione del suo marchio.

Il sistema di Madrid

I diritti derivanti dalla registrazione dei marchi forniscono protezione solo nel paese in cui viene effettuata la registrazione. Se il marchio deve essere protetto all'estero, è necessario registrarsi in paesi in cui è richiesta la protezione. È possibile richiedere un'unica applicazione agli uffici richiesti dalla registrazione e ottenere protezione in più paesi con un'unica applicazione utilizzando il sistema di Madrid. Con il Protocollo Madrid, i cittadini turchi, le persone residenti in Turchia o le persone che si impegnano in attività commerciali o industriali in Turchia possono richiedere la registrazione dei marchi internazionali in 106 paesi parti del Protocollo attraverso l'UBM.

Perdita dei diritti di un Marchio:

La perdita dei diritti di un marchio potrebbe accadere nei casi seguenti:

- In caso di presenza di uno dei motivi del rigetto del marchio, un terzo può chiedere l'invalidità di un marchio registrato.
- I diritti di marchi vengono conclusi se il periodo di protezione termina e il marchio non si rinnova entro il periodo o il titolare di marchio rinuncia al diritto di marchio.
- Il marchio può essere annullato:

- se il marchio non viene utilizzato sostanzialmente in Turchia entro cinque anni dalla data di registrazione o se viene interrotto per un periodo di cinque anni in caso di richiesta degli interessati;
- se il marchio diventa un nome generico per le merci o i servizi per cui il marchio è registrato;
- se il titolare di marchio non prende le misure necessarie per impedire l'uso in contraddizione con le specifiche tecniche del marchio di garanzia o del marchio collettivo.

Trasferimento del Marchio

Un marchio registrato o una domanda di registrazione sono liberamente trasferibili sia fra vivi sia *mortis causa* e possono formare oggetto di diritti reali, di esecuzione forzata e di espropriazione, eredità, pegno, ipoteca o altre procedure legali.

Modalità contrattuali per effettuare il trasferimento di titolarità del Marchio

Un contratto con oggetto il trasferimento di titolarità di un marchio, oltre ad avere la forma scritta, dovrà essere autenticato da un notaio e trascritto presso l'UBM ai fini di pubblicazione. Inoltre, il titolare di un marchio, invece di trasferire la proprietà, può anche concedere una licenza (con o senza esclusiva) ad un terzo, tramite un contratto in forma scritta, autenticato da un notaio e trascritto presso l'UBM. Nella licenza con esclusiva, il licenziatario ottiene il diritto di uso esclusivo di un marchio per un determinato territorio stabilito nel contratto con la conseguenza che potrà attivare i mezzi di tutela del marchio che sono riconosciuti al titolare stesso. Nella licenza senza esclusiva, invece, il titolare del marchio concede in licenza ad un terzo, l'uso dello stesso in un determinato territorio conservando per sé ovvero terzi licenziatari il diritto di usare il medesimo marchio per gli stessi prodotti nello stesso territorio.

Tipologie di violazione

Le azioni elencate di seguito sono considerate una violazione dei diritti del marchio:

- L'uso di marchi identici o affini, qualora possa determinarsi un rischio di confusione, senza che vi sia il consenso del titolare del marchio registrato;
- La vendita, distribuzione, immissione in commercio o l'importazione di beni riportante marchi identici o affini su prodotti della stessa classe merceologica;
- Espandere i diritti concessi dal titolare di marchio tramite licenza senza autorizzazione o trasferire questi diritti a parti terzi.

Azioni a tutela delle violazioni

In caso di violazione del marchio è possibile per il titolare del marchio prevenire le violazioni che sono state o saranno commesse ai danni dei diritti derivanti dal marchio registrato innanzi ai tribunali civili.

Il titolare del marchio potrà adire le sezioni specializzate dei tribunali civili al fine di ottenere:

- provvedimenti cautelari per interrompere la violazione;
- il sequestro dei beni oggetto di violazione del diritto di marchio;
- cessazione della violazione;
- il risarcimento dei danni sofferti;
- assegnazione dei prodotti e dei beni strumentali usati per la produzione dei beni contraffatti.

Italian Sounding

I prodotti italiani hanno una posizione nota nel mercato globale per la loro qualità e design e questo fatto attrae sia i consumatori per l'acquisto di un prodotto piuttosto che un altro che i produttori che imitano le caratteristiche di tali prodotti. Questi produttori usano i tratti italiani per attrarre e deludere i consumatori ad acquistare i loro prodotti invece dei prodotti delle aziende italiane. L'imitazione dei tratti italiani in un prodotto può accadere come una violazione di un marchio, un disegno, un'indicazione geografica o un brevetto oppure la creazione di una percezione che tale prodotto sia prodotto in Italia o da un'azienda italiana.

Il paragrafo f) dell'articolo 5 della Legge N.6769 stabilisce che "i segni che potrebbero ingannare il pubblico sulla qualità oppure l'origine di un prodotto o servizio" non sono registrabili. Tuttavia, poiché l'UBM generalmente considera le parole in lingue straniere come denominazioni fantasiose, vi è un numero significativo di società turche che hanno registrato marchi che ricordano i marchi italiani per i loro prodotti o servizi, in particolare per alimenti, tessuti e mobili.

IL DIRITTO D'AUTORE IN TURCHIA

IL DIRITTO D'AUTORE

Il diritto d'autore (copyright) è il diritto riconosciuto al suo titolare di sfruttare in maniera esclusiva l'opera dell'ingegno nel campo della cultura. In altre parole, seguendo uno schema comune, riconosciuto sia in Turchia che in altri stati (in primis in Italia), oggetto del diritto d'autore sono le opere di carattere creativo che appartengono ad ampie categorie fenomenologiche e precisamente al campo della letteratura, musica, arti figurative, al teatro ed alla cinematografia, qualunque ne sia la forma ed il modo di espressione (romanzi, poesie, trattati scientifici, manuali didattici, canzoni, programmi per elaboratori elettronici, banche dati etc..).

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La forma di tutela accordata dall'ordinamento turco all'autore dell'opera è molto simile a quella italiana ed la normativa principale è la legge N. 5846 .

La Legge N. 5846 classifica le categorie di opere tutelate secondo il principio del numero chiuso. I nomi di alcune delle opere sono elencati nella legge ma è possibile che una creazione diversa possa rientrare in una delle quattro tipologie indicate nella legge. Sotto questo punto di vista gli annunci pubblicitari e i format televisivi sono considerati come opere secondo i precedenti della Corte di Cassazione.

Cosa è registrabile

L'ordinamento turco accorda la protezione all'opera indipendentemente dalla sua registrazione. Tuttavia, in alcuni casi la registrazione è obbligatoria. Per questo motivo possiamo distinguere tra:

- **Registrazione Obbligatoria:** alla quale sono assoggettati gli autori di opere cinematografiche ovvero musicali e relativi produttori e giochi elettronici.
- **Registrazione Facoltativa:** alla quale chiunque, autore di un'opera, può attenersi.

Documenti a corredo della domanda

Documenti da presentare per le opere domestiche (cinema, musica e giochi per computer):

- Modulo di domanda
- Dichiarazione numero d'identità turco della persona autorizzata
- Dichiarazione del codice fiscale
- Dichiarazione del codice del produttore
- Impegni
- Il modulo di consenso/ contratto di licenza
- Una copia della produzione digitale (come dvd, vcd, cd audio)
- Documento che mostra l'esito della valutazione e classificazione delle opere cinematografiche
- Il testo della sceneggiatura
- Il materiale pubblicitario
- Le note e i testi musicali, se presenti, per produzioni contenenti opere musicali
- La ricevuta

Documenti da presentare per le opere importate (cinema, musica e giochi per computer):

- Modulo di domanda
- Dichiarazione numero d'identità turco della persona autorizzato
- Dichiarazione del codice fiscale
- Impegni su formato rilasciato dal creatore dell'opera
- Dichiarazione di ingresso in dogana, fattura certificata doganale e ricevuta doganale
- Una copia della produzione digitale (come dvd, vcd, cd audio)
- Documento che mostra l'esito della valutazione e classificazione delle opere cinematografiche
- La ricevuta

Durata della tutela concessa a un'opera

Il periodo di tutela inizia con la pubblicità delle opere e dura finché il titolare è vivo e fino a 70 anni dopo la sua morte. Se il titolare è una persona giuridica, il periodo di tutela è di 70 anni dalla data di pubblicità. Con la scadenza del periodo di tutela decadono i diritti economici concessi al titolare dell'opera.

Iter di registrazione

I soggetti che abbiano creato l'opera o loro eredi possono presentare una domanda di registrazione. La domanda della registrazione viene prima presentata all'associazione di categoria (Unione dei Produttori di Musica, ecc) e la versione finale viene presentata alla Direzione Generale del Diritto d'Autore presso il Ministero di Cultura.

Durata dell'iter di registrazione

Nel corso dell'iter di registrazione del diritto d'autore viene effettuata una revisione formale per verificare se i documenti sono completi e non viene effettuata alcuna revisione sui contenuti delle opere. Pertanto, la procedura di registrazione può durare circa 1-2 settimane.

Costi per la registrazione

Di seguito presentiamo un quadro sinottico dei costi relativi alla procedura di registrazione delle opere di cinema, musica e gioco (1 Gennaio - 31 Luglio 2022):

Tipo Delle Opere	Registrazione	Banderole (per singola unita)
Musica Domestica	1177,23 TL	0.033 TL
Musica Importata	1177,23 TL	0.033 TL
Cinema Domestico	1177,23 TL	3,50 TL
Cinema Importato	1177,23 TL	3,50 TL
Gioco Domestico	1177,23 TL	0.033 TL
Gioco Importato	1177,23 TL	0.033 TL
Prodotto Musicale Importato	235,45 TL	0.033 TL
Prodotto Cinematografico Importato (DCP-35 MM-LD)	235,45 TL	3,50 TL

Prodotto Cinematografico Importato (DVD-VCD-BLURAY)	235,45 TL	0.033 TL
Prodotto di Gioco Importato	235,45 TL	0.033 TL
Fonogrammi Con Tre Opere e Di Meno	294,31 TL	0.033 TL

Trasferimento del diritto d'autore

I titolari dell'opera o i loro eredi possono trasferire i propri diritti economici temporaneamente o indefinitamente. I contratti relativi ai diritti economici devono essere in forma scritta e i diritti che sono oggetto di cessione devono essere indicati separatamente e specificamente.

LE INDICAZIONI GEOGRAFICHE

LE INDICAZIONI GEOGRAFICHE

LE INDICAZIONI GEOGRAFICHE

Le denominazioni di provenienza geografica, termini associati ad un prodotto proveniente da un luogo specifico, assumono una gran rilevanza dal punto di vista economico per il consumatore, che opera la propria scelta sulla base di tali indicatori. Il concetto e quindi il termine “indicazione geografica” ricomprende diversi altri termini relativi al legame tra un prodotto e un territorio, quindi sia la denominazione di origine che l’indicazione geografica.

La protezione dell’indicazione geografica viene garantita in Turchia attraverso l’istituto della registrazione presso l’UBM, sulla domanda dei produttori (sia persone fisiche sia giuridiche), delle associazioni dei consumatori e delle istituzioni pubbliche che hanno un legame con il prodotto o con l’area geografica di riferimento (si noti che la normativa comunitaria non riconosce alle associazioni dei consumatori ed agli enti pubblici un tale diritto). L’ordinamento turco distingue in due categorie il concetto di denominazione di provenienza geografica: denominazione di origine e indicazione geografica.

Utilizzo delle indicazioni geografiche

Le indicazioni geografiche registrate possono essere utilizzate da coloro che operano nella produzione o commercializzazione di prodotti che soddisfano le condizioni specificate nel registro. Può essere utilizzato da tutti coloro che producono o offrono in vendita alle condizioni specificate nel documento della registrazione. È obbligatorio utilizzare l’emblema di indicazione geografica insieme all’indicazione geografica registrata.

Tutela delle indicazioni geografiche dei prodotti

La denominazione di origine è quel segno distintivo che viene attribuito a quei prodotti le cui peculiari caratteristiche qualitative dipendono essenzialmente o esclusivamente dal territorio in cui sono prodotti. Mentre, l'indicazione geografica è il nome di una regione o di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese ed è riservata ai prodotti agricoli o alimentari che siano originari di tale regione, luogo o paese e di cui una determinata qualità, la reputazione o un'altra caratteristica possa essere attribuita all'origine geografica e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avvengano nell'area geografica determinata.

Nel registro delle denominazioni geografiche, oltre ai prodotti agro-alimentari, trovano posto le bevande alcoliche, i prodotti artigianali, le pietre naturali, etc.. Alcuni nomi, quali i segni che non corrispondono alla descrizione delle denominazioni geografiche (nomi generici), le specie di piante e di animali o i nomi simili, i segni contrari all'ordine pubblico ed al buon costume, i segni contrari alle disposizioni della Convenzione di Parigi e di quella istitutiva del WTO, non possono essere oggetto di registrazione.

Utilizzo improprio delle indicazioni geografiche

Il richiedente della registrazione di indicazione geografica è obbligato a istituire un'autorità di controllo imparziale. L'ispezione riguarda tutti i tipi di attività connesse all'ispezione della conformità dell'uso dei prodotti recanti le indicazioni geografiche registrate con le caratteristiche specificate nella registrazione, durante la produzione, l'immissione sul mercato o la distribuzione, o mentre il prodotto è in vendita mercato, nonché il controllo dell'uso dell'emblema.

Responsabilità per uso illegale

I casi seguenti sono indicati come violazioni del diritto di indicazione geografica nell'articolo 53 della legge 6769:

- l'uso diretto o indiretto dell'indicazione geografica o dell'emblema a fini commerciali in modo da beneficiare della notorietà dell'indicazione geografica o in relazione ai prodotti oggetto della registrazione o ai prodotti che possono essere associati ad essi, anche se non reca le caratteristiche del prodotto soggetto a registrazione dell'indicazione geografica;
- l'uso improprio dell'indicazione geografica in un modo che suggerisca un'imitazione di un'indicazione geografica, anche se include l'origine effettiva del prodotto o la traduzione dell'indicazione geografica o di descrizioni quali lo stile, il tipo, il metodo e il modo in cui è stato prodotto;

- Qualsiasi descrizione o indicazione falsa o fuorviante riguardante le caratteristiche di registrazione e l'origine del prodotto sull'imballaggio interno o esterno, sulla promozione o su qualsiasi documento scritto relativo al prodotto recante l'indicazione geografica;
- l'uso ingannevole dell'emblema relativo all'indicazione geografica per il consumatore.

Sanzioni

Coloro che hanno il diritto di utilizzare l'indicazione geografica possono chiedere l'avvio di una causa notificando al registrante dell'indicazione geografica gli atti ritenuti una violazione dei diritti derivanti dall'indicazione geografica. Se il registrante non accetta la richiesta o non presenta una causa entro tre mesi dalla data di notifica, coloro che hanno il diritto di utilizzarla possono intentare una causa. Tuttavia, di fronte a un grave pericolo di danno, coloro che hanno il diritto di utilizzarlo possono chiedere al tribunale di decidere sul provvedimento ingiuntivo senza essere vincolati dal termine di notifica.



www.ice.it

Italian Trade Agency 

@ITAttradeagency 

ITA-Italian Trade Agency 

@itatradeagency 